

INDICE-SOMMARIO

CAPITOLO I

CENNI STORICI E INTRODUTTIVI

1. L'evoluzione della cooperazione giudiziaria e di polizia.....	pag.	1
2. Aspetti introduttivi e sistematici.....	»	13

PARTE I

I SOGGETTI DELLA COOPERAZIONE

CAPITOLO II

GLI ORGANI DELLA COLLABORAZIONE TRA AUTORITÀ GIUDIZIARIE

Sezione I

EUROJUST E GLI ALTRI ORGANISMI

1. Premessa.....	pag.	19
2. Eurojust: la decisione 2002/187/GAI.....	»	21
2.1. Il trattamento dei dati personali.....	»	31
3. I rapporti con gli altri organismi comunitari.....	»	38
4. L'attuazione di Eurojust nell'ordinamento italiano....	»	43
5. La decisione 2009/426/GAI del Consiglio dell'Unione europea.....	»	54
6. Lo scambio di informazioni con Eurojust.....	»	64
7. La Rete giudiziaria europea (RGE) e i magistrati di collegamento.....	»	68

Sezione II

LA PROCURA EUROPEA

1. L'ufficio del pubblico ministero europeo.....	pag.	75
--	------	----

1.1. Competenza e struttura.....	»	84
2. Le misure investigative e l'esercizio dell'azione penale.....	»	95

CAPITOLO III

LA COOPERAZIONE DI POLIZIA

1. Europol.....	pag.	101
2. Il nuovo ruolo del Parlamento europeo.....	»	112
3. Il sistema di trattamento delle informazioni.....	»	113
3.1. Le garanzie in materia di protezione dei dati..	»	123
4. La collaborazione con i Paesi terzi e con altri organismi.....	»	128
5. Le funzioni operative.....	»	136

PARTE II

GLI STRUMENTI INVESTIGATIVI

CAPITOLO IV

LE SQUADRE INVESTIGATIVE COMUNI

1. La normativa sovranazionale.....	pag.	143
2. I soggetti dell'accordo.....	»	151
3. Lo scambio e l'utilizzabilità delle informazioni.....	»	154
4. La disciplina interna.....	»	159
5. Il procedimento.....	»	163
6. La richiesta dall'estero.....	»	165
6.1. I soggetti del procedimento e l'utilizzabilità degli atti.....	»	175
7. La Convenzione ONU sul crimine organizzato transnazionale e i successivi accordi internazionali.....	»	182
8. L'accordo sulla mutua assistenza giudiziaria tra l'Unione europea e gli Stati Uniti d'America.....	»	186
9. L'accordo Italia-Svizzera.....	»	188

CAPITOLO V

L'ORDINE EUROPEO DI INDAGINE

Sezione I

LA NORMATIVA EUROPEA

1. Una possibile evoluzione "qualitativa" per le <i>cross-border evidence</i>	pag.	191
---	------	-----

2.	Dal mandato europeo di ricerca della prova al progetto di direttiva sull'ordine europeo di indagine.	»	200
3.	L'ordine europeo di indagine: la direttiva.	»	205
3.1.	Le regole della <i>lex fori</i>	»	210
4.	Il contenuto dell'OEI.	»	216
5.	La trasmissione dell'atto.	»	219
6.	Il procedimento nello Stato di esecuzione.	»	221
7.	Gli ostacoli al riconoscimento reciproco: un'applicazione limitata della <i>lex loci</i> come <i>best scenario</i>	»	225
8.	Le possibili decisioni dell'autorità di esecuzione.	»	233
8.1.	I motivi di rifiuto.	»	236
9.	La disciplina dei singoli atti di indagine.	»	241
10.	Le videoconferenze e le altre trasmissioni audiovisive.	»	245

Sezione II

L'OEI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

1.	La normativa di attuazione.	pag.	251
2.	La richiesta dall'estero.	»	253
3.	Comunicazioni, decisioni ulteriori e ruolo del giudice.	»	263
4.	Informazioni "di garanzia" e diritto di impugnazione.	»	266
5.	L'ordine europeo di indagine all'estero.	»	270
5.1.	Modalità di trasmissione e di esecuzione dell'ordine.	»	273
6.	La disciplina di specifiche attività. Il trasferimento temporaneo di persona detenuta.	»	277
7.	Informazioni e documenti presso banche.	»	279
8.	Le videoconferenze e le altre trasmissioni audiovisive.	»	281
9.	Il diritto di difesa.	»	284
10.	Le attività disciplinate in altre fonti normative.	»	290

CAPITOLO VI

LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE
E LE OPERAZIONI DI INFILTRAZIONE

1.	Premessa.	pag.	295
2.	Le intercettazioni di telecomunicazioni.	»	297
2.1.	La richiesta italiana per l'estero.	»	303

3. La procedura passiva.....	»	310
4. Le operazioni di infiltrazione.....	»	314
5. Le consegne controllate e le osservazioni transfrontaliere.	»	322
Conclusioni.	»	327